Doriano Torchio

ERBA – “Non avrei mai pensato di assistere in Consiglio Comunale alla situazione che si é manifestata lunedì sera durante la trattazione del necessario diserbo nei cimiteri erbesi”.

Lo dichiara Doriano Torchio, consigliere di minoranza capogruppo di Democrazia Partecipata. Il tema è quello della manutenzione dei cimiteri erbesi i cui lavori sono stati avviati proprio in questi giorni (il primo a venire chiuso, nelle giornate di ieri, giovedì, e oggi, è stato il Cimitero Maggiore di Erba).

“E’ intervenuto l’Assessore con la delega al verde Alessio Nava – spiega Torchio – che ci ha ricordato come **la rimozione delle erbacce stava avvenendo con disebo meccanico**, utilizzando solo mezzi da giardinaggio, perché era sua intenzione non ritornare al passato, agli anni in cui si faceva uso di diserbanti chimici a base di un sale, il Glifosato, **pericoloso per la salute umana, anche perché, percolando nel terreno, finisce poi nelle falde acquifere**. Si é trattato di un intervento che mi sento di condividere in ogni passaggio”.

“Qualche minuto dopo é intervenuto **l’Assessore Farano sconfessando di fatto analisi ed intenzioni dell’Assessore Nava**: s**i userà il diserbo chimico e il cimitero è rimasto chiuso due giorni consecutivi**. Allora rivolgo una domanda a quanti leggono queste righe: vi sembra normale che sia l’assessore che nella vita quotidiana é di professione Architetto a prender questa decisione su pratiche con le quali un altro assessore ha maturato conoscenze nel lavoro che svolge

quotidianamente? Forse l’uso della chimica riduce i costi dell’operazione, ma aumenta i costi sociali mettendo a repentaglio la salute di tutti” conclude Torchio.